

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
ALLEGATO AL PTOF 2022-2025

Premessa	pag.2
Definizione e scopi della Didattica Digitale Integrata	pag.2
Obiettivi della Didattica Digitale Integrata	Pag.3
Modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata	pag.3
Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	pag.4
Metodologie e strumenti	pag.5
Indicazioni pratiche per le attività sincrone	pag.6
Indicazioni pratiche per le attività asincrone	pag.7
Tempi	pag.7
Didattica inclusiva	pag. 8
Valutazione	pag. 8
Valutazione in caso di DDI complementare	pag. 9
Valutazione in caso interruzione prolungata delle attività didattiche	pag.10
Valutazione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali	pag.12
Doveri degli studenti e delle famiglie e rispetto della privacy	pag.12
Rapporti con le famiglie	pag.12

PREMESSA

Il presente Piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (in seguito DDI), nonché le metodologie e gli strumenti utilizzati dai docenti al fine di garantire il successo formativo di tutti gli studenti e, in caso di emergenza di carattere sanitario, la continuità dell'azione educativo - didattica. Il Piano tiene in debito conto tanto l'intera normativa sull'argomento fino alla data odierna, con particolare riferimento alle "Linee Guida per la Didattica digitale integrata" adottate con Decreto del Ministro dell'Istruzione del 07/08/2020.

Il Piano viene elaborato a seguito di accurata Analisi del fabbisogno, come richiesto espressamente dalle citate Linee guida. L'analisi del fabbisogno ha tenuto in debita considerazione la connettività della scuola, la dotazione degli alunni e quella dei docenti, programmando le opportune azioni di sostegno negli eventuali casi di necessità.

Il Piano per la DDI viene elaborato nell'assoluto rispetto della libertà d'insegnamento quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art. 33, comma 1, Costituzione italiana) e trova conferma negli artt. 1 e 2 del T. U. Scuola (D.lgs. n. 297 del 1994). Allo stesso modo è tenuto in debita considerazione il ruolo della collegialità: la DDI è fondata sul confronto in seno al Collegio dei docenti del nostro Istituto, come ribadito dalla nota MIUR U.0000278 del 06-03-2020: *"È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante"*. L'art. 7 del T.U della scuola (D.lgs. n. 297 del 1994) al comma 2 lett. a) assegna al Collegio dei docenti "potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto (...)". Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente".

DEFINIZIONE E SCOPI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI, infine, consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale - analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. Per questo motivo, gli obiettivi che la DDI si prefigge sono:

1. Porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;
2. Favorire una **didattica inclusiva** a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
3. Garantire l'apprendimento degli studenti con **bisogni educativi speciali** favorendo l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione;
4. Privilegiare un **approccio didattico basato sugli aspetti relazionali** della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la **natura sociale della conoscenza**;
5. Monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e provvedere anche con interventi *ad hoc* nel rispetto alle disponibilità dell'Istituto;
6. Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
7. Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti;
8. Accompagnare gli studenti nel processo di ricerca delle fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
9. Favorire l'acquisizione e il consolidamento del metodo e dell'organizzazione del lavoro da parte degli studenti, potenziando contestualmente le capacità comunicative;
10. Mantenere costante il **rapporto con le famiglie** garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti ;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni ed elaborati in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando, quindi, che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti tiene conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

La DDI si avvale di una serie di piattaforme, strumenti e app allo scopo di assicurare la continuità del processo di apprendimento e dispiegare pienamente le potenzialità della propria offerta formativa. Tali strumenti includono:

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico AXIOS che consente di gestire il Registro del docente, la registrazione delle assenze, l'indicazione degli argomenti di studio, dei compiti e delle

scadenze, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni con gli studenti e con le loro famiglie, gli scrutini.

- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @icsanmarzano.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, Jamboard, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Tali piattaforme rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati e garanzia della *privacy*, assicurano un agevole svolgimento delle attività sincrone, risultano, infine, fruibili attraverso qualsiasi tipo di strumento digitale (*PC, Notebook, smartphone, tablet*).

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, sempre nel rispetto dei requisiti di sicurezza dei dati e garanzia della *privacy*.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
- La creazione di *repository* scolastiche, disponibili sulle piattaforme digitali in uso, dedicate alla raccolta e conservazione del materiale didattico originale in formato digitale prodotto dai docenti, tale da poter essere reso fruibile nel corso del tempo anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

METODOLOGIE E STRUMENTI

La DDI agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari, il capovolgimento della struttura della lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momento di confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla DDI:

- La *didattica breve*
- L'*apprendimento cooperativo* (cooperative learning)
- La *classe capovolta* (flipped classroom)
- Il dibattito a tema con gli studenti (*debate*)
- Il *problem solving*

Tali metodologie sono fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti e consentono di elaborare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

INDICAZIONI PRATICHE PER LE ATTIVITA' SINCRONE

Per la buona riuscita delle attività sincrone e asincrone l'insegnante tramite il suo account GSuite crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare ad esempio come segue: Classe - Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email personali di ciascuno correlati al rispettivo account GSuite (*nome.co- gnome@icsanmarzano.edu.it*).

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvia direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invia l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante ha cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- Partecipare al meeting sempre con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe AXIOS in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

INDICAZIONI PRATICHE PER LE ATTIVITA' ASINCRONE

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro elettronico AXIOS l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti indicando i termini di consegna.

TEMPI

In situazione ordinaria le attività di DDI complementare integreranno nelle modalità programmate l'articolazione del regolare orario scolastico. Docenti e alunni o gruppi di alunni rispetteranno per intero la scansione dell'orario scolastico, salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuova situazione emergenziale o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le ore di lezione in modalità sincrona per ciascuna classe sono state stabilite, sulla base delle Linee guida DDI, per la Scuola dell' Infanzia nel numero di 5 ore; per la Scuola Primaria nel numero di 10 ore per le classi prime e di 15 ore per le altre classi, organizzate anche in maniera flessibile; per la Scuola Secondaria di I grado nel numero di 24 ore, avendo come riferimento il quadro ordinamentale delle discipline,

rappresentate in maniera proporzionale al monte ore settimanale, tenendo conto delle priorità e dei traguardi del RAV e degli obiettivi formativi delineati nel PTOF.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli alunni, sia del personale docente.

Tuttavia ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, secondo il quadro delineato, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico sono indicate anche per classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo a quello in cui si verifica il caso, con apposita determina del Dirigente scolastico.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

DIDATTICA INCLUSIVA

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, programmare, quando e se possibile, momenti e attività significative di carattere inclusivo. Cruciale è l'apporto della Referente per l'Inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate e raccogliere dai docenti coordinatori di classe le eventuali difficoltà.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

La scuola si impegna a garantire, nell'ordinario e in assenza di situazioni emergenziali che richiedano la sospensione prolungata delle attività didattiche, la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità unitamente alle figure di supporto, il coinvolgimento dei suddetti alunni nella DDI, motivato da specifiche e determinate esigenze organizzative, farà riferimento ai criteri delineati nel PEI dei singoli alunni in questione.

L'esperienza pregressa ha evidenziato il positivo coinvolgimento nelle attività online degli alunni DSA con diagnosi certificata e degli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal Consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il Consiglio di classe coordini il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di fruire in modo agevole e continuato degli strumenti digitali atti allo scopo. Per gli alunni DSA è previsto, anche nella didattica a distanza, l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi, così come programmato nel Piano didattico personalizzato. I consigli di classe avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni con BES non certificati, trasmettendoli e annotandoli nel rispetto della normativa sulla privacy.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Le studentesse e gli studenti soggetti ad assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, debitamente certificate, possono avvalersi per un tempo definito della DDI con attività sincrone ed asincrone, su specifica indicazione del Consiglio di classe.

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le *valutazioni formative* svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le *valutazioni sommative* al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e la *valutazione finale*. La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Anche con riferimento alle attività in DDI la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, e ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di

insegnamento-apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La *valutazione formativa* tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Si distingue la valutazione in caso di DDI complementare da quella in caso di interruzione prolungata delle attività didattiche in presenza.

VALUTAZIONE IN CASO DI DDI COMPLEMENTARE

Nel caso di DDI complementare le verifiche istituzionali (verifiche scritte, test e colloqui orali) finalizzate alla valutazione sommativa e finale sono effettuate esclusivamente in presenza secondo i criteri debitamente programmati. L'assiduità, l'impegno, la partecipazione e il senso di responsabilità dimostrati dagli alunni nelle attività online costituiscono, in ogni caso, elemento integrante della valutazione finale.

VALUTAZIONE IN CASO DI INTERRUZIONE PROLUNGATA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Nel caso di interruzione prolungata dell'attività didattica in presenza dovuta ad emergenza sanitaria, ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti più adatti alla verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Le verifiche in modalità online utili ai fini della valutazione, somministrate durante la fase di interruzione prolungata dell'attività in presenza, vanno concordate fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi. La modalità di verifica può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti somministrati e consegnati preferibilmente attraverso la GSuite, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le video lezioni.

Tra le diverse tipologie di verifica che possono consentire di valutare in modalità di didattica a distanza l'acquisizione da parte degli alunni di nuove conoscenze, competenze e abilità in particolare ci riportano a titolo di esempio le seguenti:

- schede di autovalutazione;
- conversazione orientata;
- colloquio orale;
- brevi domande orali;
- pensiero ad alta voce: in cui l'alunno esplicita il proprio modo di ragionare, le strategie che utilizza;
- test a scelta multipla e a tempo;
- domande a risposta aperta a tempo;
- esposizioni orali in presenza o in differita;
- elaborati scritti di varia natura e tipologia a tempo;
- comprensione e analisi di brani presentati in file testo o audio;
- esercizi da svolgere e presentare con file multimediali
- esercizi da svolgere in power point.
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- Compiti a scadenza: saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali, elaborazione di presentazioni in power point;
- Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento.

Gli alunni vengono valutati sulla base delle Griglie di osservazione e valutazione .

In tale contesto vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può, quindi, pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari. **In questo senso la valutazione espressa terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti.** Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale verrà comunicata. La valutazione, nell'ambito dell'attività didattica a distanza, deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi minimi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in caso di interruzione prolungata dell'attività didattica.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della didattica a distanza valutati tramite le griglie suddette. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Per questi alunni, criteri quali partecipazione, autonomia, gestione del tempo, gestione dello stato emotivo, organizzazione rispetto al compito, devono essere oggetto di valutazione particolarmente attenta.

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE E RISPETTO DELLA PRIVACY

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli alle attività on line programmate. La partecipazione alle attività didattiche a distanza da parte degli studenti, secondo le modalità stabilite nei paragrafi precedenti, è obbligatoria e viene monitorata tramite annotazione delle assenze da parte dei docenti. Indicazioni dettagliate in merito ai doveri dei docenti, degli studenti e delle famiglie vengono fornite dal "Regolamento di Istituto", dal "Patto educativo di corresponsabilità", nonché dal "Regolamento per la Didattica digitale integrata", a cui il presente Piano necessariamente rimanda.

In merito al rispetto della Privacy, il presente Piano si conforma a quanto previsto dalle Linee guida per la DDI, sopra citate, dalle indicazioni generali fornite dal documento del MIUR "Didattica digitale integrata e tutela della privacy: indicazioni generali", pubblicato con Nota M.I. prot. AOOGABMI n. 11600 del 03-09-2020, dal Regolamento (UE) 2016/679.

In generale, nel rispetto del principio di responsabilizzazione di tutti gli utenti coinvolti, l'istituzione scolastica adotta tutte le misure tecniche e organizzative affinché il trattamento sia conforme alla richiamata normativa di settore.

In particolare questa istituzione scolastica garantisce:

- l'adozione di adeguate procedure di identificazione e di autenticazione informatica degli utenti;
- l'utilizzo di processi di assegnazione agli utenti di credenziali o dispositivi di autenticazione;

- la definizione di differenti profili di autorizzazione da attribuire ai soggetti autorizzati in modo da garantire un accesso selettivo ai dati;
- la definizione di password policy adeguate (es. regole di composizione, scadenza periodica, ecc.);
- la conservazione delle password degli utenti, mediante l'utilizzo di funzioni di *hashing* allo stato dell'arte;
- l'utilizzo di canali di trasmissione sicuri tenendo conto dello stato dell'arte;
- l'adozione di misure atte a garantire la disponibilità dei dati (es. *backup e disaster recovery*);
- l'utilizzo di sistemi antivirus e anti *malware* costantemente aggiornati;
- l'aggiornamento periodico dei software di base al fine di prevenirne la vulnerabilità;
- la registrazione degli accessi e delle operazioni compiute in appositi file di log, ai fini della verifica della correttezza e legittimità del trattamento dei dati;
- la verifica del rispetto della normativa in materia di protezione dati personali da parte dei fornitori dei servizi in cloud;
- la verifica che le piattaforme e gli strumenti tecnologici per l'erogazione della DDI consentano il trattamento dei soli dati personali necessari alla finalità didattica, configurando i sistemi in modo da prevenire che informazioni relative alla vita privata vengano, anche accidentalmente, raccolte e da rispettare la libertà di insegnamento dei docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

L'utilizzo delle tecnologie di comunicazione digitale (email, videoconferenze) consente di stabilire contatti costanti e proficui tra i docenti, gli alunni e le rispettive famiglie; ciò anche al fine di rendere ordinato l'afflusso di visitatori all'interno dell'istituto nel rispetto delle norme di prevenzione sanitaria. I rapporti con i genitori saranno pertanto garantiti, fino a nuove e diverse disposizioni, attraverso incontri online, da concordare. Tali incontri saranno prenotati via email utilizzando la specifica funzione del Registro elettronico Axios e saranno annotati sullo stesso registro dal docente. Solo in caso di effettiva necessità, da parte della scuola e/o della famiglia, sarà possibile organizzare incontri in presenza, opportunamente monitorati, nel rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione sanitaria. Tali incontri in presenza non saranno possibili in caso di prolungata sospensione delle attività didattiche.